

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia, Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario definito**:

TERAPIA CON PREDNISONE

Il trattamento sanitario verrà somministrato per via orale.

La **informiamo** che la terapia con Prednisone è una terapia standard definita come adiuvante nel trattamento della sua malattia.

La **informiamo** inoltre che la terapia con prednisone è una terapia ben tollerata. Esiste tuttavia, la possibilità di effetti secondari per i quali verranno prese tutte le misure terapeutiche necessarie.

In particolare, i possibili effetti indesiderati più frequenti derivati da questo trattamento sono:

- ridotta funzionalità del sistema di difesa dell'organismo, ridotta risposta alle vaccinazioni e ai test per le allergie (test cutanei);
- maggiore suscettibilità e gravità delle infezioni senza sintomi e senza segni (incluse le infezioni opportunistiche), attivazione della tubercolosi (manifestazione o slatentizzazione della tubercolosi dormiente), peggioramento di malattie dell'occhio dovute a virus o a funghi, infezioni causate da una specie di fungo (candidiasi);
- alterazione dei livelli di sodio e dei liquidi nell'organismo (ritenzione sodica e idrica);
- aumento dei livelli di zucchero nel sangue;
- aumento del peso corporeo e aumento dell'appetito;
- aumento dell'eliminazione di calcio, assottigliamento delle ossa (osteoporosi) e fragilità delle ossa;
- alterazione dei livelli dei liquidi e dei sali nell'organismo (alterazione dell'equilibrio idroelettrolitico), che raramente può causare un aumento della pressione del sangue (ipertensione) e problemi al cuore (insufficienza cardiaca congestizia), se ha una predisposizione a questi problemi;
- ridotta funzionalità del cuore se è predisposto ai disturbi al cuore (scompenso cardiaco congestizio), alterazioni del battito del cuore (aritmie);

- debolezza dei muscoli (astenia muscolare), problemi ai muscoli (miopatia da steroidi e miopatia prossimale), perdita di massa muscolare;
- formazione di lesioni allo stomaco (ulcera gastrica) con possibile perforazione e sanguinamento (emorragia), lesioni dell'intestino (perforazioni intestinali) specialmente se ha infiammazioni all'intestino;
- infiammazione del pancreas (pancreatiti), distensione addominale, infiammazione dell'esofago con formazione di lesioni (esofagite ulcerativa), nausea, malessere, problemi di digestione (dispepsia);
- ritardo nei processi di cicatrizzazione, assottigliamento e fragilità della pelle, comparsa di macchie rosse (petecchie) e lividi (ecchimosi), arrossamento al volto (eritema), sudorazione aumentata, bruciore e prurito, altre reazioni della pelle come irritazione (dermatite allergica, orticaria), gonfiore del viso, delle labbra, della bocca, della lingua o della gola dovuto ad un accumulo di liquidi (edema angioneurotico), aumentata o diminuita colorazione della pelle (iperpigmentazione o ipopigmentazione), aumento della peluria (irsutismo), dilatazione dei piccoli vasi sanguigni (telangectasia), comparsa di smagliature (strie), comparsa di brufoli e irritazione (acne), piccole raccolte di liquido non infetto all'interno dei tessuti (ascessi sterili);
- insonnia, alterazioni dell'umore, grave sensazione di tristezza, irritabilità, agitazione, ansia, confusione;
- blocco della produzione di alcuni ormoni (soppressione dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene), deposito di grasso intorno alle scapole, sulla parte posteriore del collo, sulla parte alta della schiena e alterazioni dei livelli degli ormoni (stato cushingoide), alterazioni della regolazione della produzione degli ormoni (iporeattività ipofisi-surrenale secondaria), specialmente se è sotto stress (ad esempio per traumi, interventi chirurgici, o malattie gravi);
- irregolarità del ciclo mestruale, assenza di ciclo mestruale (amenorrea);
- aumento dei livelli di alcuni enzimi prodotti dal fegato (nella maggior parte dei casi reversibile dopo interruzione del trattamento);
- opacità della parte posteriore del cristallino dell'occhio con riduzione della capacità visiva (cataratta), aumento della pressione all'interno dell'occhio (pressione endoculare), malattia dovuta a problemi del nervo ottico (glaucoma), gonfiore degli occhi, problemi alla cornea (assottigliamento corneale), disturbi della vista e visione offuscata;

- reazioni allergiche gravi (anafilassi) o meno gravi (ipersensibilità). ridotta funzionalità del sistema di difesa dell'organismo, ridotta risposta alle vaccinazioni e ai test per le allergie (test cutanei).
- ✓ Fertilità: l'impiego di questi farmaci nelle donne in gravidanza, o nelle donne in età feconda richiede che vengano accuratamente vagliati i possibili rischi e vantaggi derivanti dal farmaco per la madre e per il feto.
- ✓ Allattamento: non è consigliato allattare al seno durante la terapia con Prednisone.
- ✓ Esposizione al sole: Durante la terapia è sconsigliata l'esposizione diretta e prolungata al sole, ovvero è raccomandato l'impiego di creme solari ad alta protezione.

La **informiamo** che non sono note interferenze del prednisone sulla capacità di guidare veicoli e di usare macchinari. Data la possibilità di insorgenza di disturbi cognitivi e dell'umore si raccomanda comunque cautela nel guidare una macchina o nell'usare macchinari nel corso della terapia.

La **informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.